Forum italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio. Campagna nazionale "Salviamo il paesaggio, difendiamo i territori"

Molto grave e assolutamente da evitare che la modifica al "Decreto trasparenza" abroghi l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di rendere note le proposte di trasformazione urbanistica prima che esse siano

portate all'approvazione.



La rete delle oltre 1.000 organizzazioni che compongono il Forum nazionale "Salviamo il Paesaggio" (www.salviamoilpaesaggio.it) invita il Presidente della Repubblica e il Governo a rivedere con urgenza un punto fondamentale dello schema di decreto legislativo modificativo del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 (c.d. "decreto trasparenza") approvato dal Consiglio dei Ministri il 16/5 u.s. e rubricato "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza ...".

Ci riferiamo, in particolare, alla "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio", attualmente normata dall'articolo 39 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33, di cui pare esserne decisa dal Consiglio dei Ministri la sorprendente abrogazione dell'importante lettera b del comma 1. Tale punto così recita: «per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) sono pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici».

Per atti di cui alla lettera a) sono intesi tutti gli atti di governo del territorio, tra gli altri i piani territoriali, i piani di coordinamento, i piani paesistici, gli strumenti urbanistici generali e di attuazione, nonché le rispettive varianti.

Si tratta oltretutto dell'abrogazione di una procedura di pubblicizzazione degli atti grazie alla quale, in caso di mancata pubblicazione preventiva, gli atti non acquisivano efficacia né potevano produrre effetti. Un punto di fondamentale importanza in quanto offre la democratica possibilità a qualunque cittadino o portatore di interessi di essere informato primae di disporre del tempo necessario per la relativa valutazione e la preventiva presentazione di eventuali contributi tecnici in grado di equilibrare le scelte unilaterali delle amministrazioni.

Riteniamo pertanto che la sua abrogazione rappresenti un grave errore, che non esprime la ricerca di dialogo, pubblicità e trasparenza da tutti auspicata e che metta gravemente a rischiosia il principio di carattere generale volto a tutelare la trasparenza e la pubblicità degli atti della P.A., che il diritto di partecipazione della cittadinanza.

Per tale palese motivo invitiamo il Governo a rinunciare alla sua promulgazione. Forum Salviamo il Paesaggio - Difendiamo i Territori

segreteria segreteria@salviamoilpaesaggio.it

Per maggiori informazioni:

Federico Sandrone gonzy2005@libero.it

Alessandro Mortarino alessandro.mortarino@libero.it